

REGIONE  
TOSCANA



# Convegno

## HIV ed AIDS in Toscana: un'epidemia sotto controllo?

Firenze, 29 novembre 2012



### SORVEGLIANZA DELL' HIV IN TOSCANA: DATI EPIDEMIOLOGICI

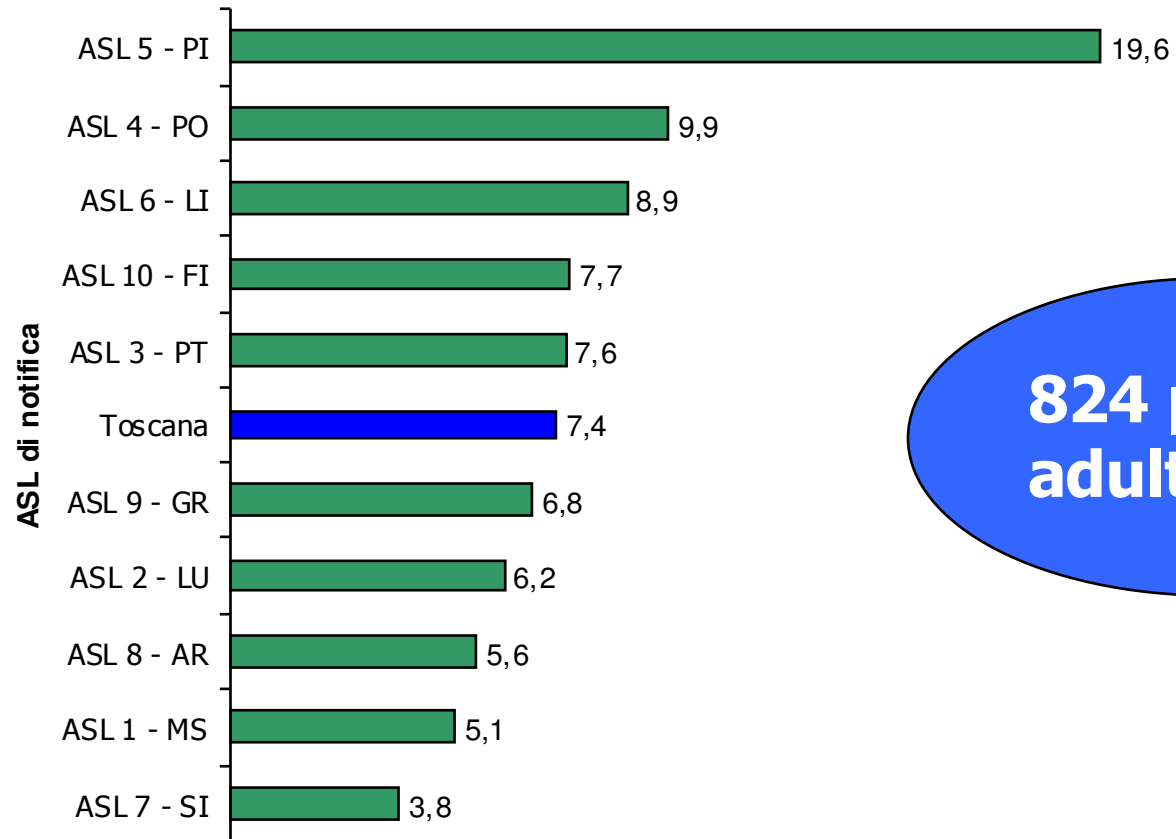
**Monia Puglia**

Osservatorio di Epidemiologia, Agenzia Regionale di Sanità della Toscana



# Tasso di notifica (per 100.000 residenti)

Anni 2009-2011

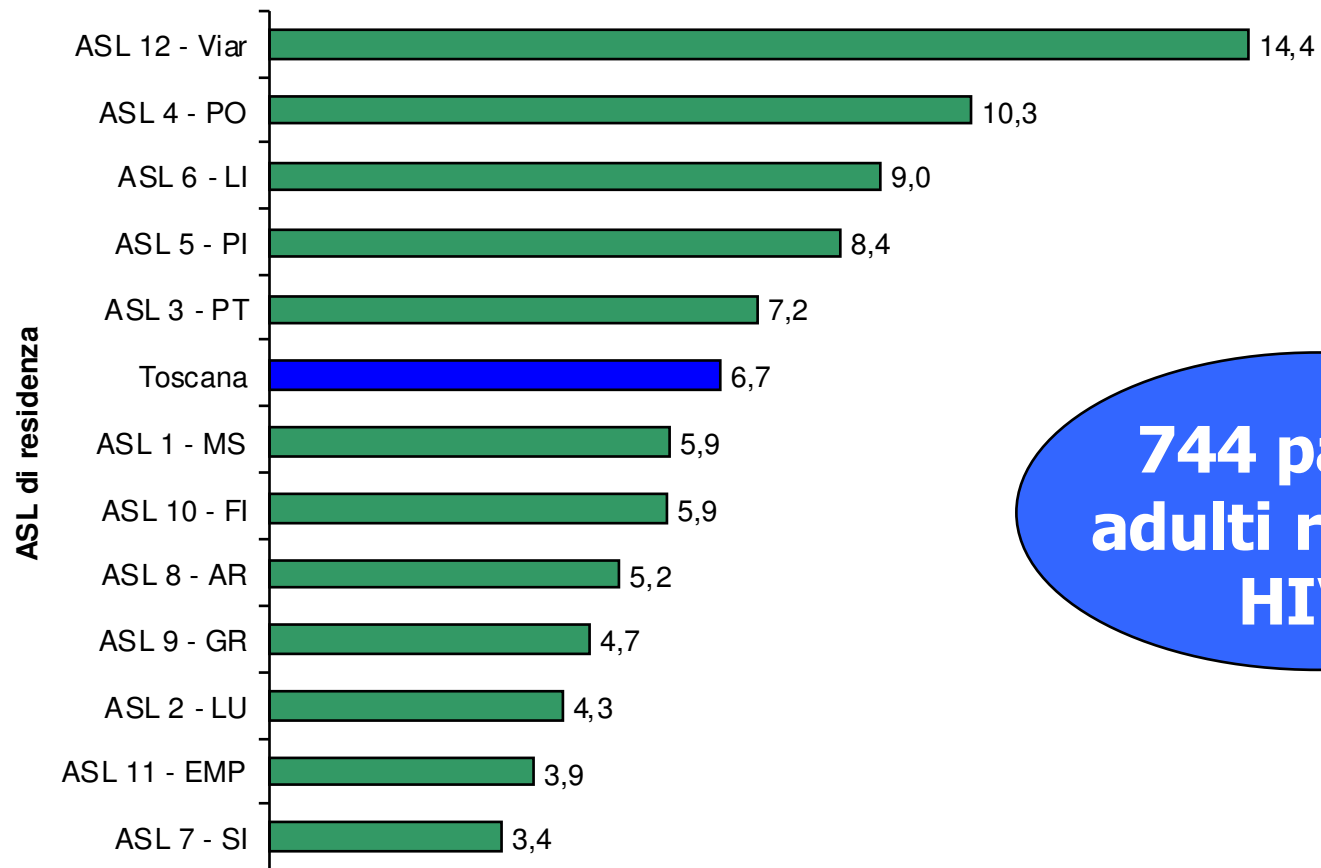


**824 pazienti  
adulti HIV +**

Possibile sottotifica a causa del ritardo di notifica

# Tasso di incidenza (per 100.000 residenti)

Anni 2009-2011



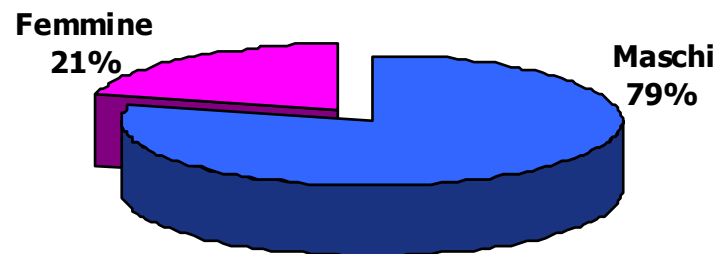
**744 pazienti  
adulti residenti  
HIV +**

Possibile sottotifica a causa del ritardo di notifica

Tasso di incidenza calcolato solo sui residenti Toscani notificati in Toscana

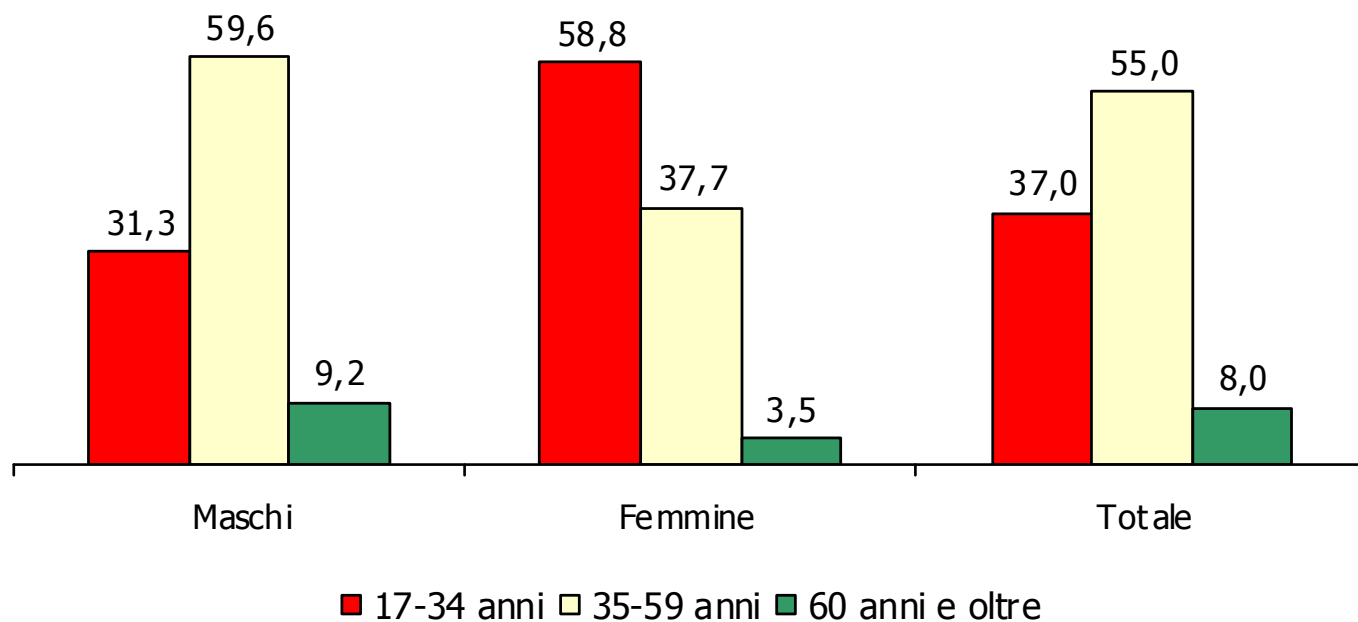
# Genere ed età alla diagnosi di sieropositività

## Anni 2009-2011



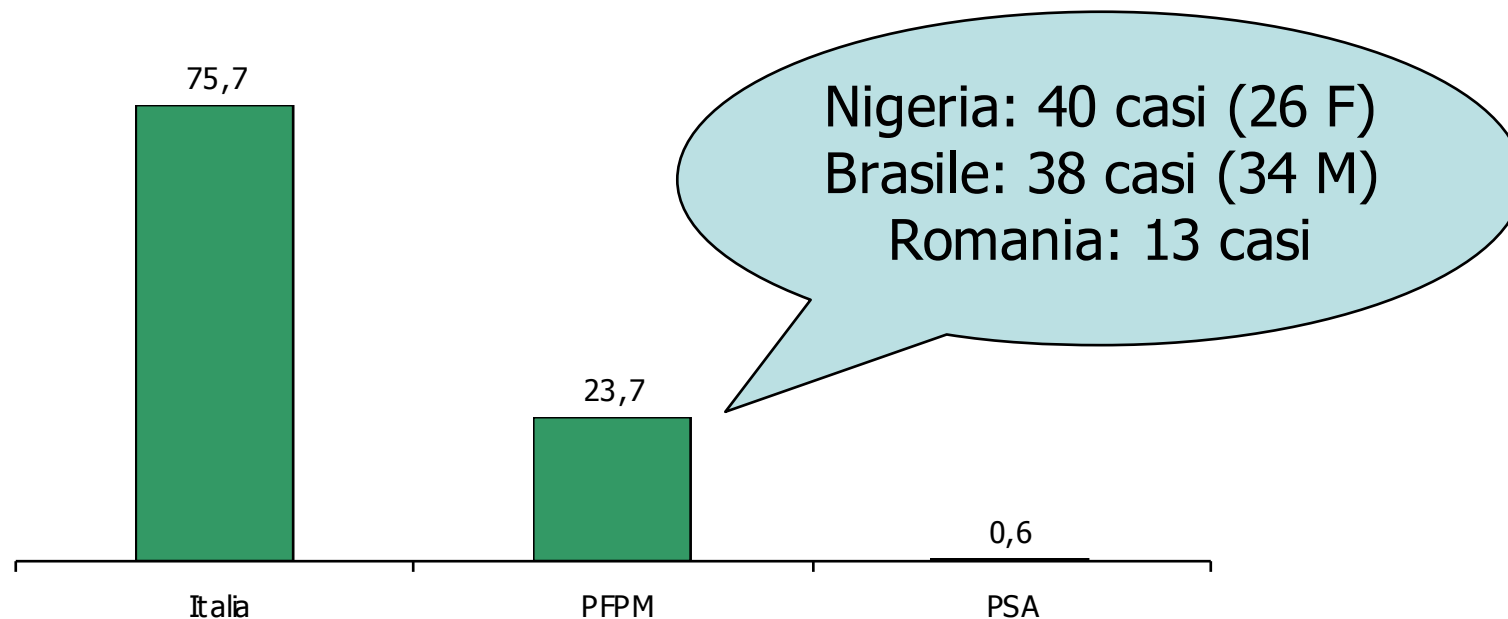
Età mediana M: 40 anni

Età mediana F: 32 anni



# Cittadinanza

## Anni 2009-2011



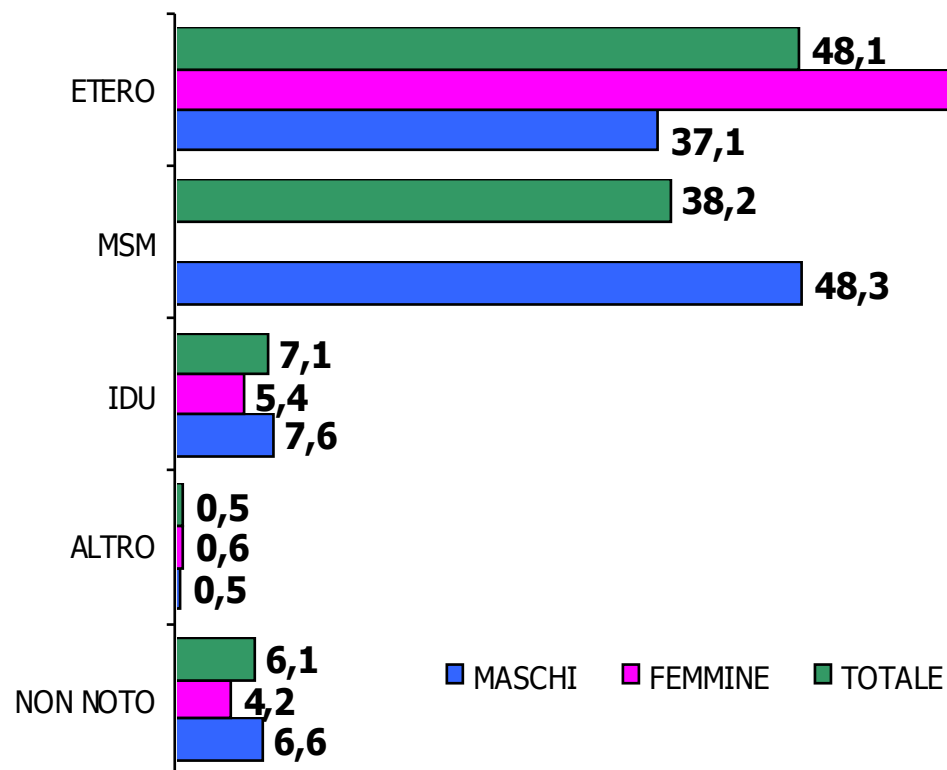
I sieropositivi stranieri sono più giovani rispetto agli italiani: l'età mediana alla diagnosi per i maschi è di 33 anni (42 italiani) e per le femmine è di 30 (38 italiane)

PFPM: Paesi a Forte Pressione Migratoria (paesi dell'America centrale, dell'America del Sud, dell'Africa, dell'Europa orientale e dell'Asia, ad eccezione di Giappone e Israele). Sono stati inoltre inseriti in questa categoria coloro che si dichiarano apolidi.

PSA: Paesi a Sviluppo Avanzato (paesi dell'America del Nord, dell'Europa occidentale, dell'Oceania, il Giappone e Israele)

# Modalità di trasmissione del virus per sesso

## Anni 2009-2011



La maggioranza delle infezioni da HIV è attribuibile a **rapporti sessuali non protetti** che costituiscono **l'86,3%** di tutte le segnalazioni

Etero: eterosessuale

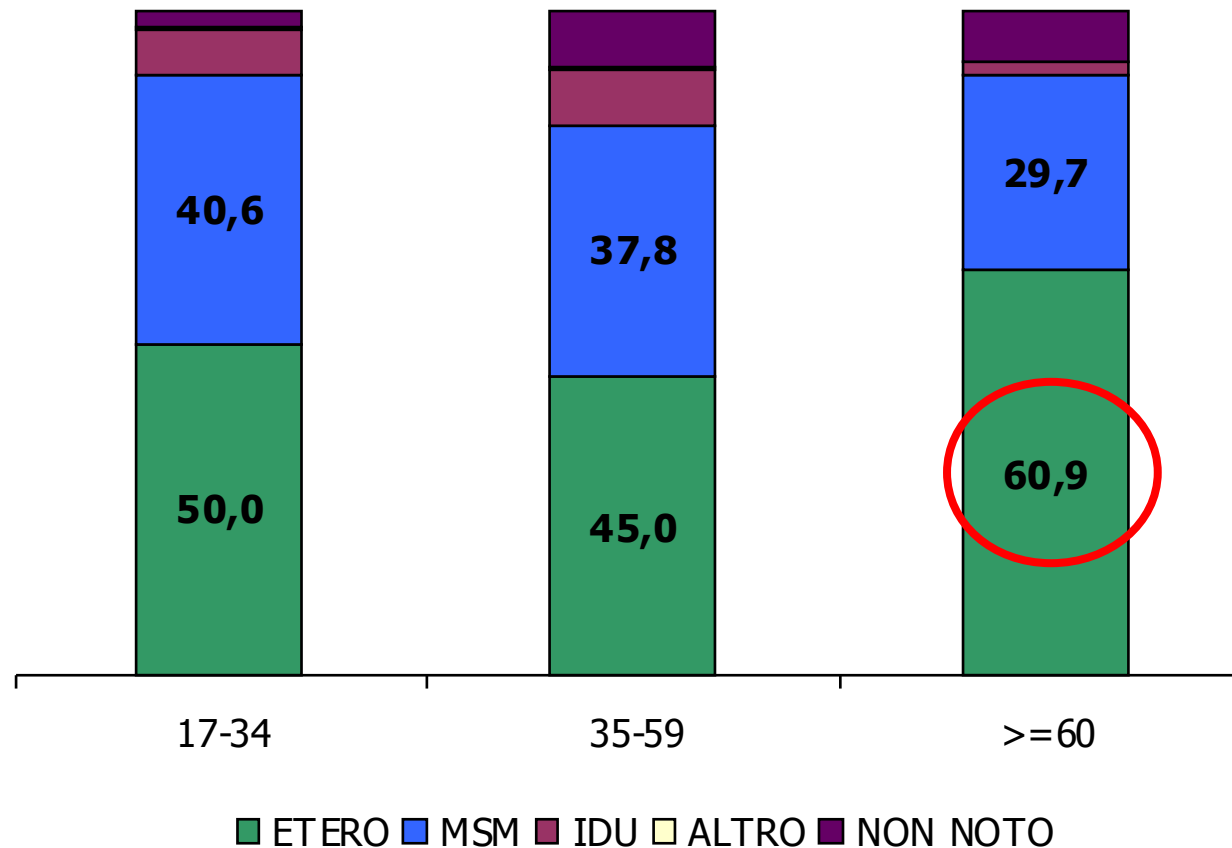
MSM: maschi che fanno sesso con maschi

IDU: (Injection Drug Users) Uso di sostanze stupefacenti per via endovenosa

Altro: ha ricevuto fattori della coagulazione/trasfusione, cellule staminali, contatto accidentale con sangue, ecc

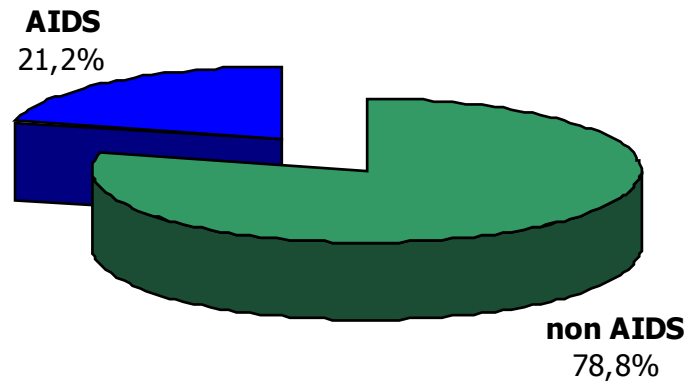
# Modalità di trasmissione del virus per età

## Anni 2009-2011

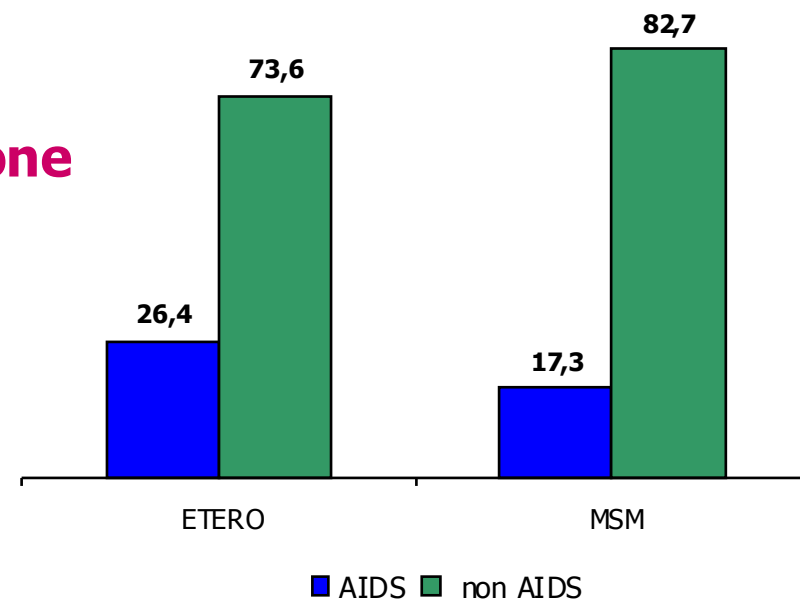


# AIDS al momento della diagnosi di sieropositività

## Anni 2009-2011



... per modalità di trasmissione  
più frequente

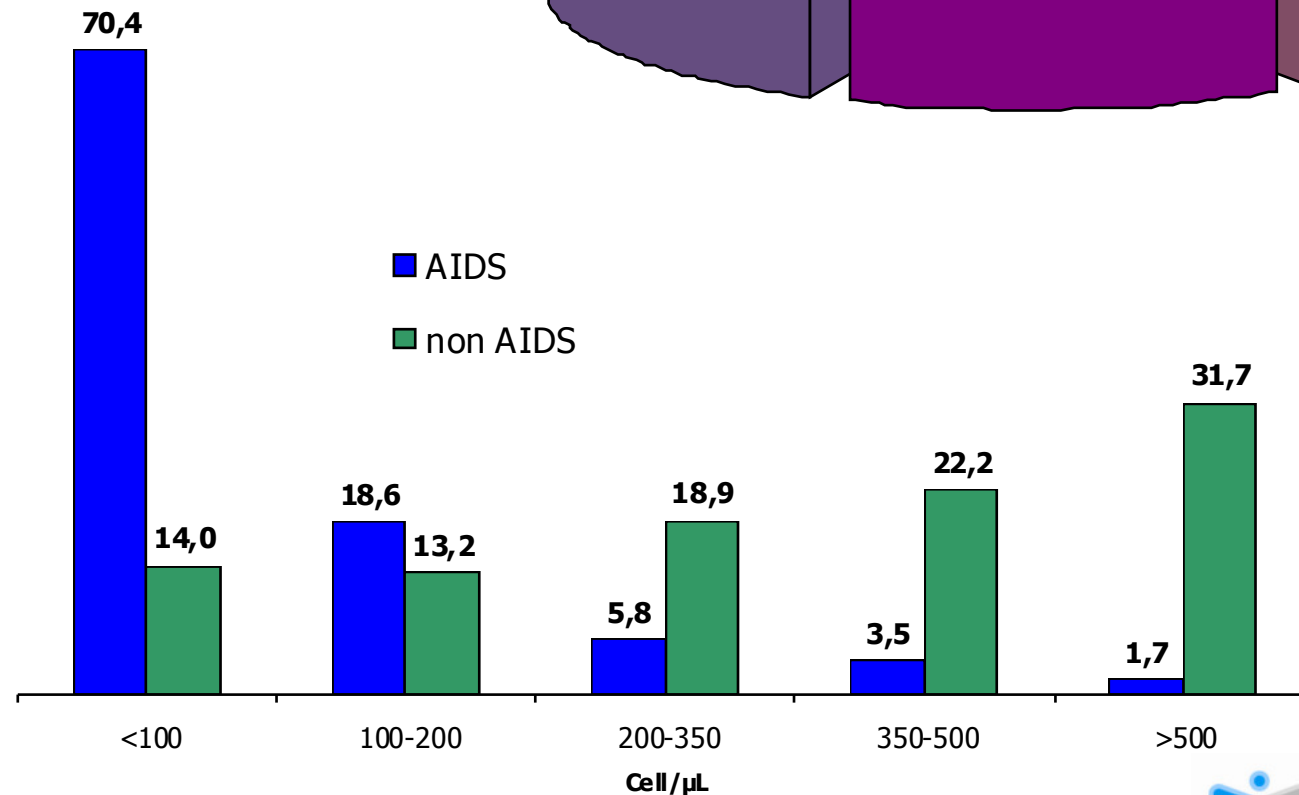
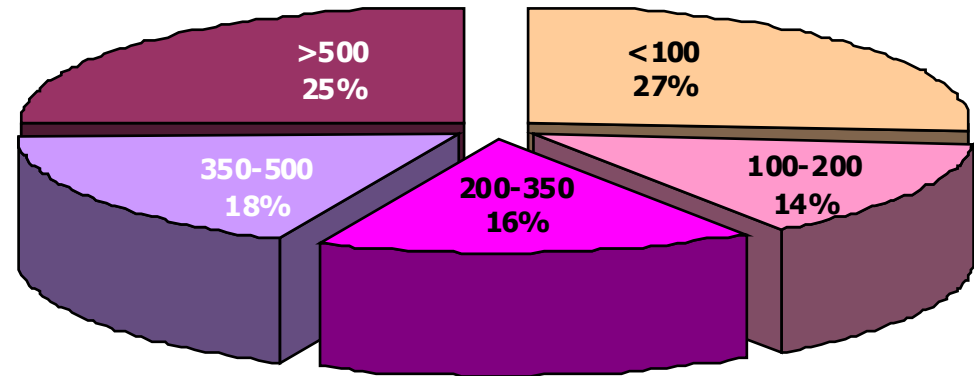




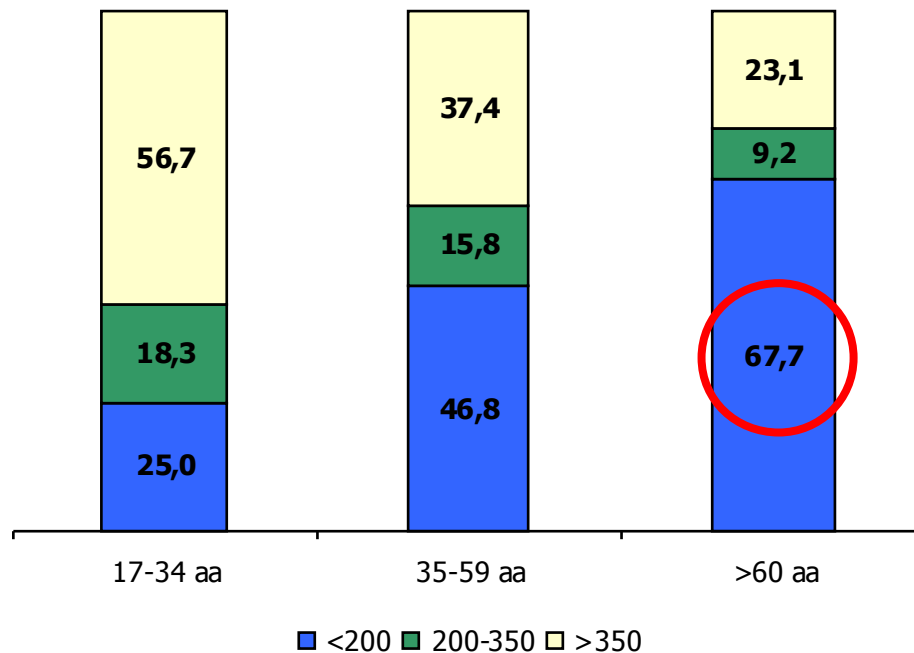
# Prima conta CD4

## Anni 2009-2011

Il **41%** dei pazienti viene diagnosticato in fase avanzata di malattia con una rilevante compromissione del sistema immunitario (**numero di linfociti CD4 < 200 cell/ $\mu$ L**)

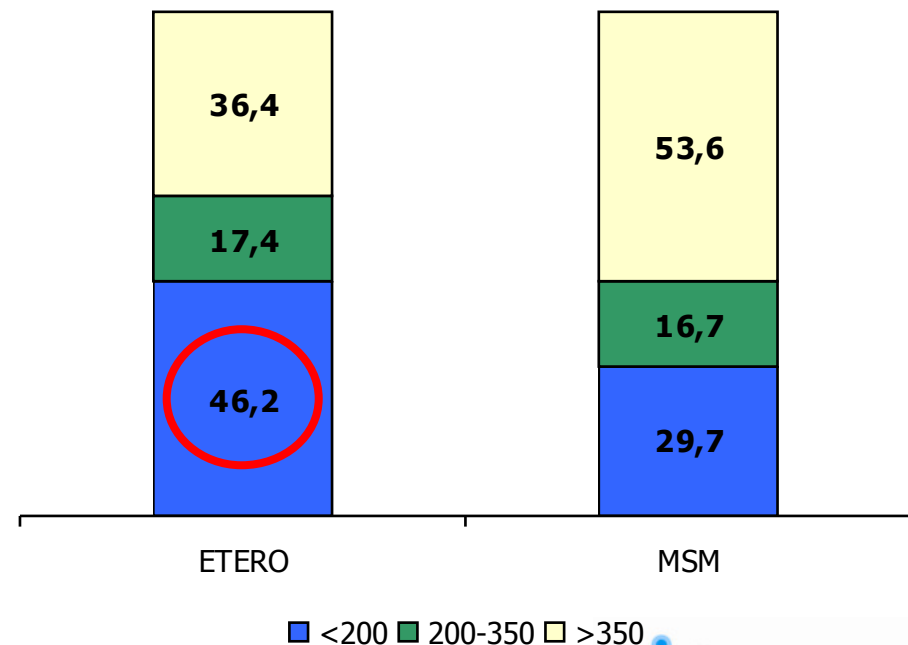


# Prima conta CD4 per età e modalità di trasmissione Anni 2009-2011



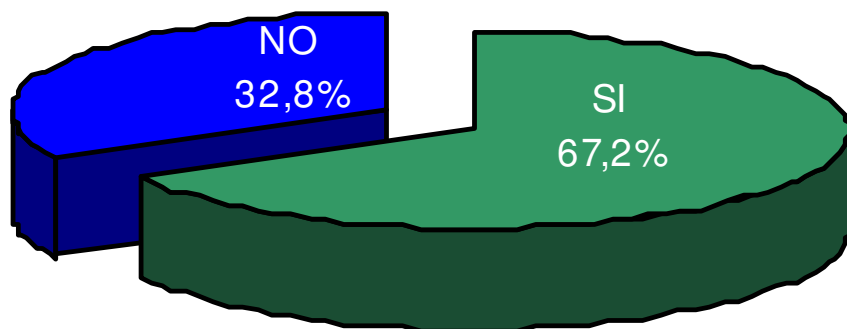
I pazienti che scoprono di essere sieropositivi in ritardo hanno **un'età più avanzata...**

...hanno contratto l'infezione attraverso i **rapporti eterosessuali**

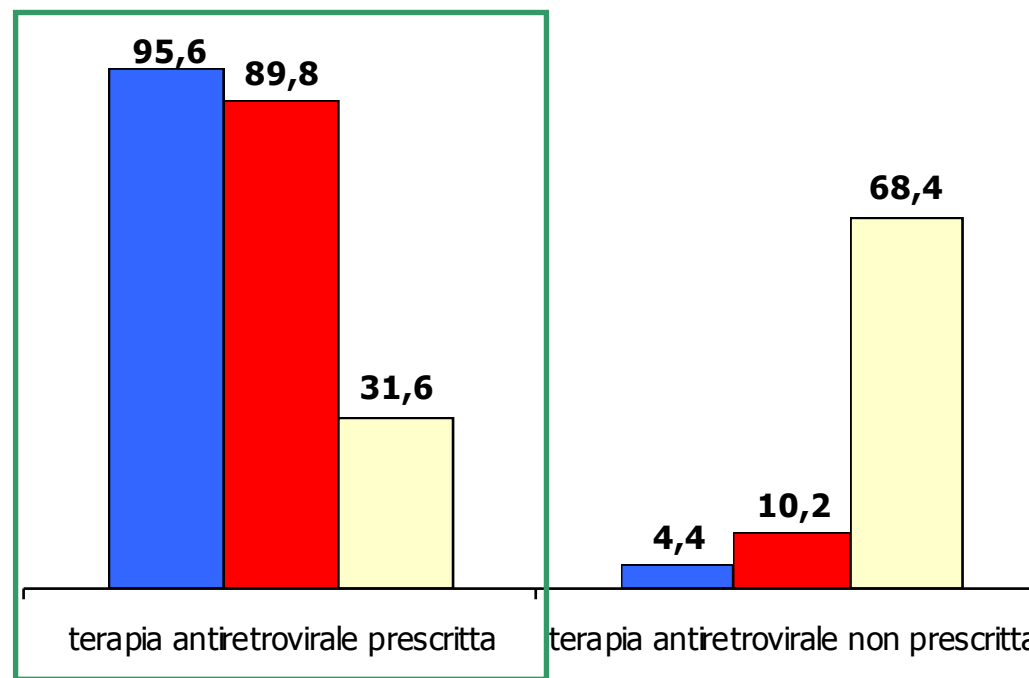


# Terapia antiretrovirale prescritta

## Anni 2009-2011



... per valore assoluto dei CD4

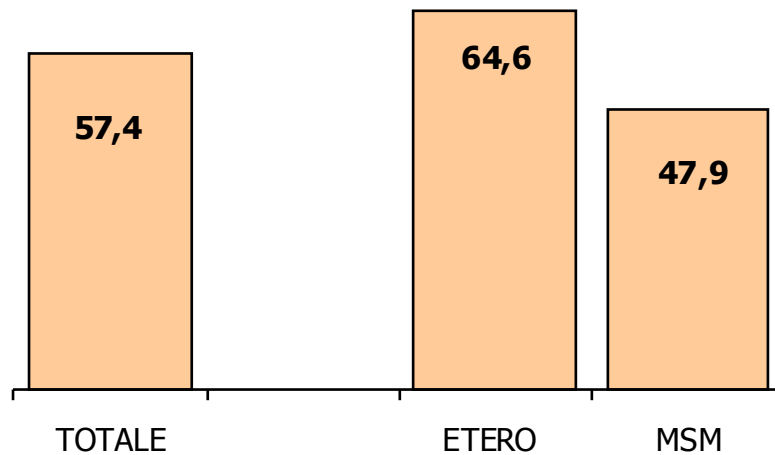


■ <200 ■ 200-350 □ >350

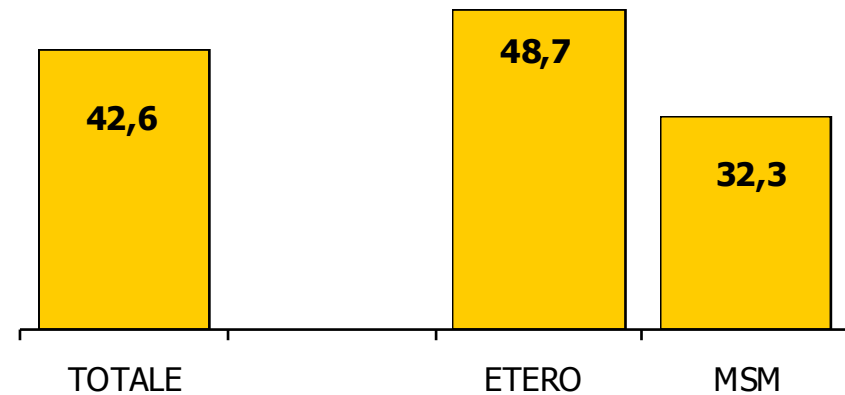
# Late Presenter

## Anni 2009-2011

**Late Presenter (LT):**  
CD4<350 cell/ $\mu$ L oppure  
patologia indicativa di AIDS



**Presenter with Advanced HIV Disease (AHD):**  
CD4<200 cell/ $\mu$ L oppure  
patologia indicativa di AIDS



Antinori A, Coenen T, Costagiola D, et al. *Late presentation of HIV infection: a consensus definition.* HIV Medicine 2011; 12 (1):61-4

# Motivo di esecuzione del test

## Anni 2009-2011

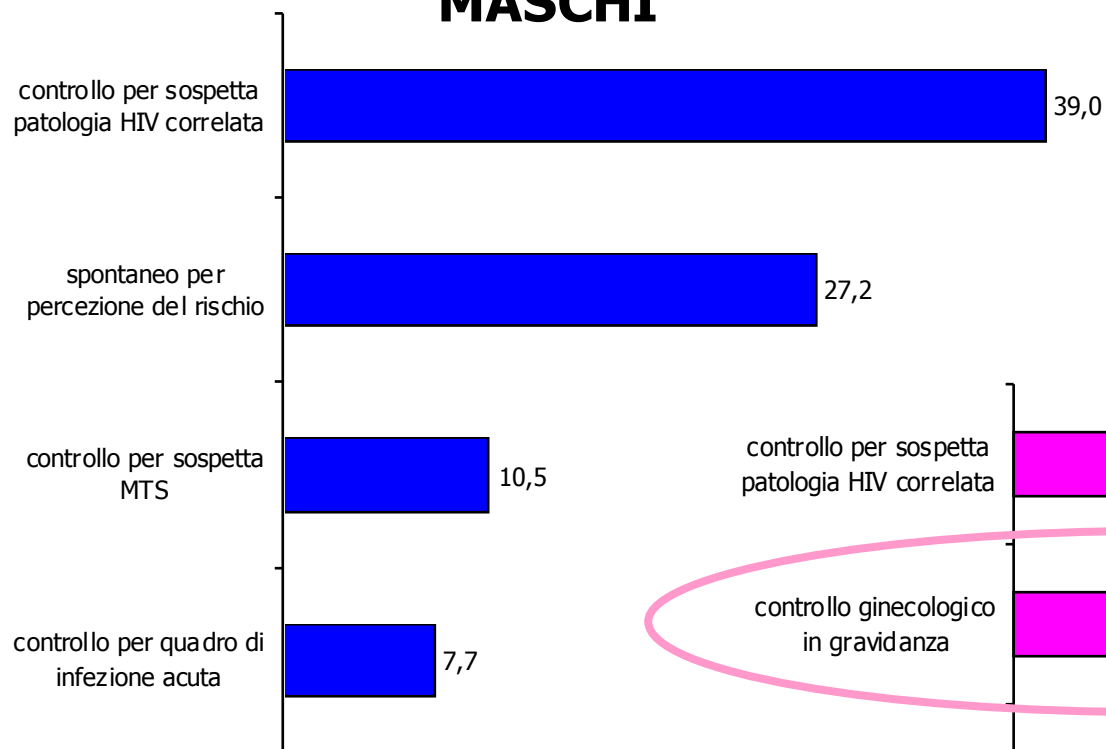
Motivo di esecuzione del test*	n	%
test correlato a controllo per sospetta patologia HIV correlata	299	36,4
test effettuato spontaneamente per percezione del rischio	200	25,1
test correlato per sospetta MTS	69	9,2
test correlato a controllo per quadro clinico di infezione acuta	63	7,3
test correlato a controllo ginecologico in gravidanza	36	4,3
test effettuato spontaneamente a seguito di campagna informativa	16	2,1
test offerto da Sert	14	1,8
test effettuato prima di intervento chirurgico	12	1,1
test offerto in carcere	11	1,3
test correlato a controllo per donazione sangue/organo/tessuto/sperma	9	1,0
test offerto da consultori familiari/ginecologici (se non in gravidanza)	8	1,0
nessun fattore di rischio noto	5	0,4
altro	49	6,0

\*risposta multipla

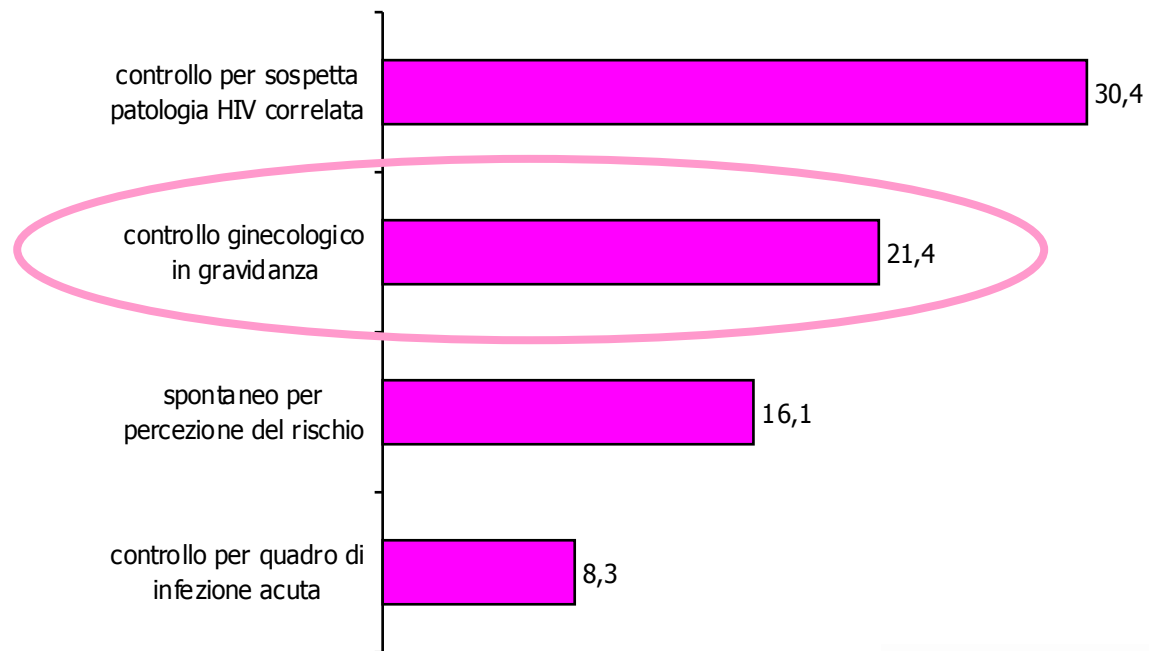
# Motivo di esecuzione del test per sesso

## Anni 2009-2011

### MASCHI

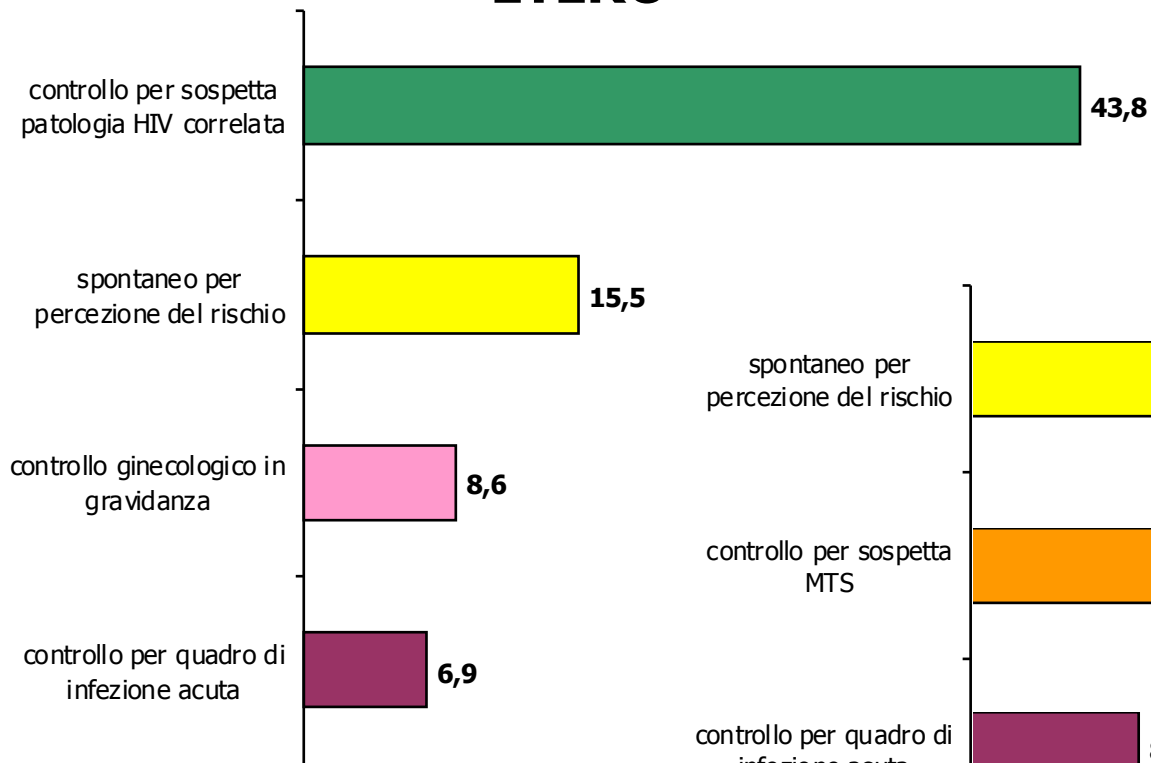


### FEMMINE

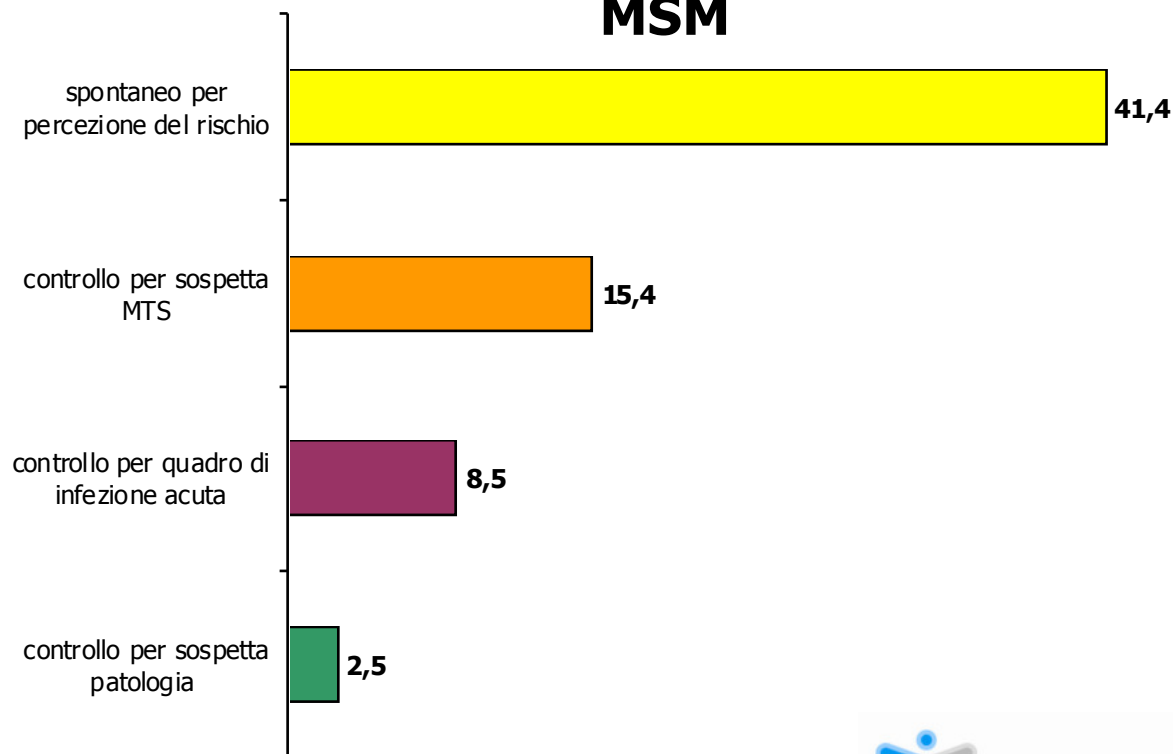


# Motivo di esecuzione del test per modalità di trasmissione - Anni 2009-2011

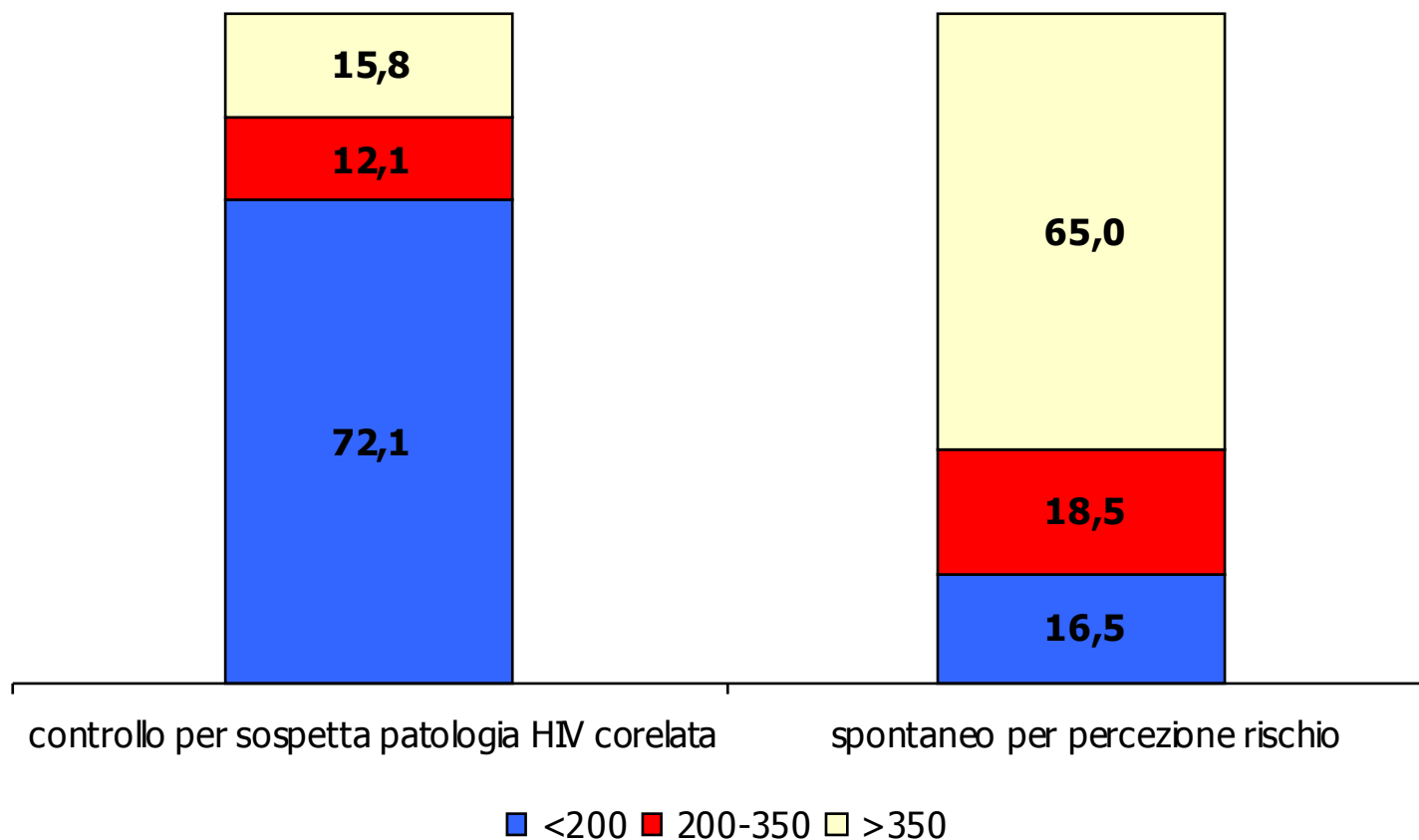
## ETERO



## MSM



# Prima conta CD4 per motivo di esecuzione del test - Anni 2009-2011





# Casi pediatrici

**122 casi** pediatrici

Modalità di trasmissione:  
**verticale**

Genere:

- ✓ 52% maschi
- ✓ 48% femmine

Anno di diagnosi	N
Precedente al 1990	60
1990-1994	30
1995-1999	18
2000-2004	11
2005	1
2008	1
2009	1

# Conclusioni

Si sottolinea una **scarsa consapevolezza** della possibilità di contagio da parte della popolazione, soprattutto **eterosessuale** che viene a conoscenza della propria sieropositività in **fase avanzata di malattia** ed effettua il test solo quando vi è il sospetto di una patologia HIV correlata

La consapevolezza da parte del paziente del proprio stato di sieropositività sarebbe un elemento molto importante in quanto non solo permette di accedere tempestivamente alla terapia antiretrovirale, ma anche di **ridurre la probabilità di trasmissione** dell'infezione legata a comportamenti a rischio

Emerge la necessità di **sensibilizzare** la popolazione sull'infezione HIV attraverso una maggiore comunicazione, **incrementare** e facilitare l'accesso ai **test**



Grazie per l'attenzione!